

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma	Rischi presenti all'interno delle sedi dell'AUSL di Parma	Pag. 1 di 11
---	--	---------------------



RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI DELL'AUSL DI PARMA

**(Ex Art. 28 D.L. vo 81/08 e successive
modifiche e integrazioni).**

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma	Rischi presenti all'interno delle sedi dell'AUSL di Parma	Pag. 2 di 11
---	--	--------------

1. DATI E INFORMAZIONI SULL'AZIENDA USL DI PARMA

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	AZIENDA USL DI PARMA
SEDE LEGALE	STRADA DEL QUARTIERE 2\A – PARMA
SEDE DIREZIONE GENERALE	STRADA DEL QUARTIERE 2\A – PARMA
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	01874230343
LEGALE RAPPRESENTANTE E DATORE DI LAVORO	DOTT. MASSIMO FABI IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELL'AZIENDA USL DI PARMA
ARTICOLAZIONI AZIENDALI	
DIREZIONE GENERALE	DIRIGENTE: DOTT. STEFANO CARLINI IN QUALITÀ DI SUB COMMISSARIO AMMINISTRATIVO DELL'AZIENDA USL DI PARMA
DISTRETTO DI PARMA	DIRIGENTE: DR. ANTONIO BALESTRINO DIRETTORE DEL DISTRETTO DI PARMA
DISTRETTO SUD – EST	DIRIGENTE: DR. GIOVANNI GELMINI DIRETTORE DEL DISTRETTO SUD – EST
DISTRETTO DI FIDENZA	DIRIGENTE: DR. ERMENEGILDO DEOLMI DIRETTORE DEL DISTRETTO DI FIDENZA
DISTRETTO DI BORGOTARO	DIRIGENTE: DR.SSA GIUSEPPINA ROSSI DIRETTORE DEL DISTRETTO VALLI TARO E CENO
PRESIDIO OSPEDALIERO AZIENDALE	DIRIGENTE: DOTT. ANTONIO BALESTRINO DIRETTORE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO AZIENDALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	F.F. ING. STEFANO MORETTI
MEDICO COMPETENTE COORDINATORE	PROF. MASSIMO CORRADI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	AVANZINI NICOLE, BARBARESE LUIGI, BERNABO' ROBERTO, DAVOLO ANDREA, GIORDANI LORENZA, GUARNERI DANIELE, ORZI LUCIANO, ROMANINI TATIANA.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma	Rischi presenti all'interno delle sedi dell'AUSL di Parma	Pag. 3 di 11
---	--	--------------

2. INFORMAZIONI E NOTIZIE FORNITE SUI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Il presente documento costituisce una sintesi dei rischi presenti all'interno delle **Sedi Distrettuali ed Ospedaliere dell'Azienda USL di Parma** caratterizzate principalmente dalla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti nei luoghi di degenza e negli ambulatori ma anche da attività di tipo amministrativo.

3. SINTESI DEI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELLE AREE DI LAVORO

RISCHIO	NOTE
RISCHIO BIOLOGICO	Il rischio di esposizione ad agenti biologici (inteso come la possibilità di venire a contatto con liquidi biologici e con oggetti taglienti e pungenti potenzialmente infetti) è diffuso, nelle strutture sanitarie, per la caratteristica stessa dell'attività ivi esercitata e può causare infezioni o intossicazioni. Gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti, le sale operatorie, i laboratori e le dialisi. Le aree sono ad accesso controllato e limitato secondo le indicazioni della direzione. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati in attesa dello smaltimento. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. I comportamenti generali e le precauzioni consistono nel: • avvertire sempre il <u>Responsabile</u> e il <u>Coordinatore dell'Unità Operativa, Servizio/Reparto</u> dei luoghi di lavoro del proprio accesso; • accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale; • applicare le norme igieniche di non portare le mani alla bocca o agli occhi, non mangiare, bere e fumare, lavarsi le mani dopo aver eseguito un lavoro, proteggere adeguatamente eventuali ferite, graffi o lesioni cutanee. In caso di puntura, taglio o contaminazioni contattare il personale <u>il Responsabile e il Coordinatore dell'Unità Operativa, Servizio/Reparto</u> di riferimento. 
RISCHIO CHIMICO	E' costituito dalla possibilità di esposizione per inalazione e/o contatto a sostanze chimiche singole o in miscela, o da interazione accidentale tra miscele non compatibili, sotto forma di solidi, liquidi, aerosol, vapori. I gruppi principali sono: reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. E' presente soprattutto nei laboratori di analisi, nelle zone di preparazione e somministrazione antiblastici, nelle zone di disinfezione degli strumenti, negli ambienti con presenza di sostanze criogeniche, nelle sale operatorie e nei locali tecnologici. Va posta particolare attenzione alle interazioni fra attività che possono comportare rischi di incendio (possibilità di inneschi nelle vicinanze di sostanze chimiche infiammabili o combustibili). Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. 
RISCHIO ELETTRICO	In ogni ambiente ospedaliero e non, esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il <u>Responsabile</u> e il <u>Coordinatore dell'Unità Operativa, Servizio/Reparto</u>. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. 

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma	Rischi presenti all'interno delle sedi dell'AUSL di Parma	Pag. 4 di 11
--	--	-----------------------------------

RISCHIO	NOTE
RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE CARICHI	Movimento delle merci all'interno delle Strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con l'ausilio di mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di carrelli elevatori e transpallet, mentre i reparti sono dotati di carrelli e roller. L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'impresa appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi 
RISCHIO DA CADUTE	Possono essere presenti negli ambienti di lavoro zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, segnalati adeguatamente dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza. Prestare particolare attenzione ai lavori in altezza effettuati da altre ditte in co-presenza, come ad esempio: attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura ove è possibile la caduta sia di oggetti che delle persone stesse. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi 
RUMORE	Si evidenzia che possono essere presenti aree in cui vengono svolte attività che generano livelli di rumore superiori al valore limite di esposizione (80 dba). In particolare: • all'interno delle Centrali termiche • durante il funzionamento dei gruppi elettrogeni (per verifica periodica sotto carico o in caso di emergenza). 
ESPLOSIONE	• Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica), gas medicali, gas tecnici. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I gas medicali sono erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari o tramite bombole portatili. 
RISCHIO LASER	• Impiego di apparecchi laser di Classe 3 (Rischio moderato) o Classe 4 (Rischio elevato) pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR) concentrando grandi quantità di energia in breve tempo in un punto preciso. • Sono utilizzati in sala operatoria e ambulatori chirurgici dedicati. (UROLOGIA – OSPEDALE DI VAIO, OTORINOLARINGOIATRIA – OSPEDALE DI VAIO – COMPARTO OPERATORIO – OSPEDALE DI BORGOTARO). Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. 

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma	Rischi presenti all'interno delle sedi dell'AUSL di Parma	Pag. 5 di 11
--	--	---------------------

RISCHIO	NOTE
RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI	• Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX) oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate c/o Screening Mammografico). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia e Sale operatorie). • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica ed è subordinata ad esplicita autorizzazione. 
RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI	• Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Esposizione a radiazioni della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz). • Sono presenti attrezzature che emettono raggi UV: la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente senza l'assistenza del personale. • Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi specifici (visiere; occhiali anti-UV). E' presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. 
CAMPI MAGNETICI	• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: non possono essere introdotti elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature e i gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. I rischi potenziali sono associati all'impiego di apparecchiature di Risonanza Magnetica (RM) e possono essere suddivisi in: • Specifici del tipo di apparecchiatura (es. presenza di liquidi criogeni, campo magnetico statico) • Generali (legati alla sicurezza elettrica, alla prevenzione incendi etc.) Tali rischi sono a carico degli operatori e dei pazienti. I rischi specifici sono associati alla presenza di: • Campo magnetico statico (l'intero sito ove risiede la RMN è schermata e progettata in modo da non coinvolgere nel campo magnetico le zone circostanti, vi è il divieto assoluto di far entrare oggetti ferromagnetici all'interno); • Campi magnetici variabili nel tempo (solo per i pazienti); • Radiazioni elettromagnetiche a radiofrequenza (solo per i pazienti); • Presenza di liquidi criogenici (diminuzione della concentrazione di ossigeno nella sala del magnete conseguente a una disfunzione del circuito di evacuazione dei vapori di elio o a Quench con rottura totale o parziale della conduttura per espulsione di gas criogeni, danni da gelo); • Esposizione ad elevati livelli di rumore (solo per i pazienti). Quench: Con questo termine si intende la disattivazione del magnete (che avviene in 2 minuti circa). In caso di quench l'energia immagazzinata nel campo magnetico viene convertita in calore che riscalda l'elio liquido contenuto nel criostato provocandone l'ebollizione. A temperatura ambiente l'ebollizione di 1 litro di elio liquido produce 750 litri di elio gassoso, la quantità di gas prodotta in pochi minuti in caso di quench può Arrivare a circa 1000 m³. E' previsto un sistema di canalizzazione in grado di convogliare verso l'esterno il gas prodotto in caso di quench.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma	Rischi presenti all'interno delle sedi dell'AUSL di Parma	Pag. 6 di 11
---	--	---------------------

RISCHIO	NOTE
	N.B.: Copia delle norme di emergenza e del regolamento di sicurezza sono affisse e disponibili nei Servizi di Risonanza Magnetica. Per eventuali chiarimenti sulle procedure di emergenza rivolgersi al Responsabile Medico Risonanza ed al Coordinatore Radiologia. 
RISCHIO AGGRESSIONI	Si tratta di un rischio legato alla presenza di utenti o familiari con possibili disturbi comportamentali. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività (Pronto Soccorso – Strutture del Dipartimento Psichiatrico).
RISCHIO INCENDIO	In tutti i luoghi di lavoro dell'Azienda USL di Parma sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio. Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: - rispetto dell'ordine e della pulizia - informazione/formazione dei rispettivi lavoratori - controllo delle misure e procedure di sicurezza Occorrerà, in particolare evitare: • l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili • l'ostruzione delle vie d'esodo • il bloccaggio delle porte tagliafuoco • l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco. Si ricorda e si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, del corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio. Rischio Incendio in risonanza magnetica: Seguire le procedure specifiche indicate dagli operatori presenti. Qualsiasi tipo d'intervento deve essere autorizzato e concordato con il capotecnico/responsabile di radiologia per la risonanza magnetica. 
STRUTTURE E FABBRICATI	Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti. Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
LUOGHI DI LAVORO	L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro. I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto.
IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO	Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti. L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi
LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)	Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma	Rischi presenti all'interno delle sedi dell'AUSL di Parma	Pag. 7 di 11
---	--	--------------

4. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

Di seguito si riportano i siti dove il personale AUSL o delle aziende in appalto possono effettuare le loro attività:

DISTRETTO SUD EST	
Casa della Salute di Langhirano	Via Roma n° 42/1 - LANGHIRANO
Casa della Salute di Sala Baganza	Via del Mulino – SALA BAGANZA
Casa della Salute di Collecchio	Via Berlinguer n° 3 – COLLECCHIO
Casa della Salute di Traversetolo	Via IV Novembre n° 35 – TRAVERSETOLO
Casa della Salute di Monticelli	Via Bassi n° 4 – MONTICELLI TERME
Casa della Salute di Felino	Via Perlasca n° 9 – FELINO
Casa della Salute di Lagrime	Strada del pizzarello – LAGRIMONE
Ambulatori di Calestano	Via Bocco n° 1 – CALESTANO
Ambulatori di Neviano degli Arduini	Via IV Novembre n° 3 – NEVIANO DEGLI ARDUINI
Ambulatori di Monchio delle Corti	Via Monchio Basso n° 1 – MONCHIO DELLE CORTI
Ambulatori di Palanzano	Piazza Ferrari – PALANZANO
Ambulatori di Corniglio	Via al Castello n° 1/3 – CORNIGLIO
Servizio Veterinario di Collecchio	Via Spezia n° 89/b – COLLECCHIO
La Fattoria di Vigheffio	Via vigheffio n° 3 – PARMA
Centro Cure Progressive di Langhirano	Via Allende n° 2 – LANGHIRANO

DISTRETTO DI FIDENZA	
SERT - c/o ex Palazzo dei Gesuiti	Via Berenini n° 153 – FIDENZA
Centro Residenziale per Disabili "Il Ponte"	Via Piave n° 5 - FIDENZA
Centro Diurno per Disabili "Il Ponte"	Via Piave n° 5 - FIDENZA
Casa della Salute di Fidenza	Via Mazzini n° 6/D - FIDENZA
Casa della Salute di Busseto	Via Paganini n° 13 – BUSSETO
Casa della Salute di Polesine-Zibello (distaccamento della Casa della Salute di Busseto)	Piazza Lelio Guidotti - POLESINE PARMENSE
Casa della Salute di Fontanellato	Via XXIV Maggio n° 13 - FONTANELLATO
Casa della salute di San Secondo (Ospedale Corpo B)	Piazza Martiri della Libertà n° 24 - SAN SECONDO PARMENSE
Ospedale di Comunità Secondo (corpo A)	Via Vitali Mazza n° 3 - SAN SECONDO P.SE
Casa della Salute di Sissa Trecasali (distaccamento della Casa della Salute di San Secondo).	Piazza Fontana n° 1 - TRECASALI
Casa della Salute di Salsomaggiore	Via Lungoparco Mazzini 17- SALSOMAGGIORE
Casa della Salute di Noceto	Via Dalla Chiesa n° 30 – NOCETO
Complesso Ospedaliero di Vaio (ospedale e distretto) - SIMAP	Via don Tincati 5 - FIDENZA – VAIO

DISTRETTO DI PARMA	
Presidio Ospedaliero di Psichiatria Adulti (SPDC – SPOI)	c/o Pad. BRAGA – Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma
Casa della Salute Parma Centro – c/o DUS	Largo N. Palli n. 1 - PARMA
Casa della Salute Pintor-Molinetto	Via Pintor n. 1 - PARMA
Casa della Salute Montanara	Via Carmignani n. 13/a - PARMA
Casa della Salute di Colorno	Via Suor Maria n. 3 – COLORNA
Casa della Salute Pablo	Via Bocchi n° 1 - PARMA
Casa della Comunità Lubiana – San Lazzaro	Via XXIV Maggio n° 65 - PARMA

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma	Rischi presenti all'interno delle sedi dell'AUSL di Parma	Pag. 8 di 11
--	--	--------------

Polo Sanitario "Vilma Preti" e Centro Disturbi Cognitivi	Via Verona n. 23/a - PARMA
Polo Sanitario Parma Centro	Viale Basetti n. 8 - PARMA
Polo Sanitario di Sorbolo	Piazzale Lalatta - SORBOLO
Dipartimento di Sanita' Pubblica	Via Vasari n. 13/a - PARMA
Medicina dello sport	Via Lanfranco, 9/A - PARMA
Residenza Psichiatrica "Santi" – Portineria	Via Reggio n. 43 - PARMA
Centro Diurno Psichiatrico "Santi"	Via Vasari n. 13 - PARMA
Residenza Sanitaria Psichiatrica "l° Maggio"	Via Roma n. 16 - COLORNO
Residenza a Trattamento Intensivo e a Trattamento Protratto per Minori "San Polo"	P.za Pertini n. 2 – SAN POLO DI TORRILE
Residenza Giovani Adulti – (REGIA)	Via IV Novembre n. 4 – CASALE DI MEZZANI
Centro Salute Mentale Parma Ovest	Via Vasari n. 13 - PARMA
Ambulatori Medico Legali per le Dipendenze Patologiche	Via Vasari n. 13/a - PARMA
Casa della Salute del Bambino e dell'Adolescente	Viale Fratti 32\1a - PARMA
Servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica)	c/o Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma - Viale Rasori - PARMA
Centro Senologico "Bagnasco"	c/o Pad. Monoblocco - Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma
Archivio Lastre	c/o Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma
Centro per la Diagnosi, la Cura e lo studio dei Disturbi della Comunicazione e della Socializzazione	Via La Spezia n. 147 - PARMA
Spazio Salute Immigrati	Via XXII Luglio n. 27 (3° piano) - PARMA
SER.T	Str. Dei Mercati n. 15/b - PARMA
Centro Distribuzione Metadone	Via del Taglio - PARMA
Drop In	Str. Dei Mercati n. 9/a - PARMA
Appartamenti Psichiatrici Protetti (ex scoiattolo)	Via Mamiani della Rovere n. 5 - PARMA
Centro socio riabilitativo semiresidenziale per disabili "pasubio"	Via Pasubio n. 42 - PARMA
Appartamento assegnato e in uso al DAISM/DP (ex filo di arianna)	Via Po' n. 70/72 - PARMA
centro socio riabilitativo per disabili "lubiana"	Via Oradour n. 16 - PARMA
centro socio riabilitativo per disabili (ex raimondi)	Via Casaburi - PARMA
centro socio riabilitativo per disabili "varese"	Via Varese n. 9 - PARMA

DISTRETTO DI BORGOTARO	
Servizio Veterinario	Via Micheli n° 2 - BORGOTARO
Casa della Salute di Medesano	Piazza Rastelli - MEDESANO
Casa della Salute di Fornovo	Via Solferino - FORNOVO TARO
Poliambulatori di Bardi	Via Arandora Star n° 11 - BARDI
Casa della Salute di Bedonia	Piazza Caduti per la Patria n° 1 - BEDONIA
Casa della Salute di Berceto	Salita Pietro Silva n° 7 - BERCETO
Casa della Salute di Varsi	Via Giorgio Galli n°1
Complesso Ospedaliero di Borgotaro (ospedale e distretto)	Via Benefattori n° 12 - BORGO VAL DI TARO

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma	Rischi presenti all'interno delle sedi dell'AUSL di Parma	Pag. 9 di 11
---	---	---------------------

5. ISTRUZIONI GENERALI E PRECAUZIONI IN CASO DI INFORTUNIO A RISCHIO BIOLOGICO E CHIMICO

LE MODALITÀ DI ESPOSIZIONE PIÙ FREQUENTI AGLI AGENTI BIOLOGICI SONO:

- puntura, taglio, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

Comportamenti generali e precauzioni

- Avvertire il Responsabile e il Coordinatore dell'accesso nel reparto/servizio.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare.
- Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione con materiale biologico:

in caso di puntura o taglio

- aumentare il sanguinamento della lesione;
- detergere abbondantemente con acqua e sapone;
- disinfettare la ferita con prodotti in uso nei reparti. (Chiedere al personale di reparto).

in caso di contatto con mucosa orale

- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare la bocca con abbondante acqua.

in caso di contatto con gli occhi

- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare gli occhi con abbondante acqua.

in caso di contatto cutaneo

- lavare la zona con acqua e sapone;
- disinfettare la cute con prodotti in uso nei reparti (Chiedere al personale di reparto)

quindi

- informare il Coordinatore del reparto/servizio in cui si opera;
- recarsi al Pronto Soccorso generale
- presentare il certificato INAIL e il referto del Pronto Soccorso all'Ufficio Personale della Ditta di appartenenza;
- contattare il proprio Medico Competente e verificare la necessità di accertamenti sierologici.

LE MODALITÀ DI ESPOSIZIONE PIÙ FREQUENTI AI PRODOTTI CHIMICI SONO:

- **Contatto** (pelle, occhi), con liquidi
- **Inalazioni** di vapori, aerosol che si sviluppano durante le lavorazioni

Qualora gli operatori dovessero venire accidentalmente in contatto con prodotti chimici di proprietà del committente o di altre Ditte esterne presenti nella struttura dovranno essere osservate le seguenti indicazioni.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma	Rischi presenti all'interno delle sedi dell'AUSL di Parma	Pag. 10 di 11
--	--	----------------------

Comportamenti generali e precauzioni

- Avvertire il Responsabile e il Coordinatore del proprio accesso nel reparto/servizio interessato per gli interventi da eseguire.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione del Responsabile o del Coordinatore del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver seguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta dei prodotti).
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (divieto di fumo, ecc.)
- Se è necessario l'ingresso in laboratorio accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuale.

Attenzione:

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze chimiche (inalazione vapori, contatto con le mani o altre parti del corpo, schizzi negli occhi) attivare la seguente procedura:

In caso di inalazione di vapori

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita
- accompagnarlo al pronto soccorso

In caso di contatto con parti del corpo

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, accompagnare l'esposto al pronto soccorso

In caso di contatto con gli occhi

- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- accompagnarlo al pronto soccorso

L'accesso in tali zone è consentito esclusivamente previa autorizzazione del Responsabile dell'Unità Operativa.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Str. del Quartiere, 2/A 43100 Parma	Rischi presenti all'interno delle sedi dell'AUSL di Parma	Pag. 11 di 11
--	--	----------------------

6. EMERGENZA INCENDIO E PRONTO SOCCORSO

In tutti i luoghi di lavoro dell'Azienda USL di Parma sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.

Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontrino situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda, dovrà avvisare immediatamente il personale dipendente dell'AUSL di Parma presente.

Nel caso in cui non vi sia personale presente la ditta appaltatrice dovrà avvisare:

- il centralino unico aziendale componendo, il numero di telefono 0521-393111 (qualora si usi un telefono interno, il n° è il 6737) oppure il Reperibile del Servizio Attività Tecniche al n° 320-7983029;
- Il Centralino dell'Ospedale di Fidenza "Vaio" componendo, il numero di telefono 0524/515111 (qualora si usi un telefono interno, il n° è il 5111);
- Il Centralino dell'Ospedale di Borgotaro componendo il numero di telefono 0525/970111 (qualora si usi un telefono interno, il n° è il 4111);
- mettersi a disposizione del personale "Addetto alla Gestione dell'Emergenza" e seguire le indicazioni impartite;
- seguire le indicazioni di esodo e raggiungere un luogo sicuro (all'aperto all'esterno dell'edificio).

Qualora sia necessario evacuare la struttura, ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

Data: 06 MARZO 2023

**Documento Firmato digitalmente dal Responsabile
del Servizio Prevenzione e Protezione AUSL di Parma
Ing. Stefano Moretti**